



Silvia Bonacini  
Cristina Sirigatti

# Toscana. Guida per il tuo bambino



Questa guida è rivolta agli adulti che vogliono trascorrere in Toscana ore di svago, relax o divertimento - anche istruttivo e costruttivo - con bambini e ragazzi dai 5 ai 14 anni.

Le proposte - selezionate tra le molte possibili e presentate in forma di schede - spaziano dai parchi di divertimento veri e propri ai parchi naturali e archeologici, passando per ludoteche, biblioteche specializzate, eventi e manifestazioni tradizionali.

Non mancano celebri monumenti e musei, alcuni insoliti, altri molto famosi. Questi non sono solo luoghi d'osservazione passiva ma importanti occasioni di stimolo per bambini e ragazzi, quando si rispettano i loro interessi e tempi d'attenzione. Così, anche un museo "ostico" come la Galleria degli Uffizi potrà rappresentare una bella scoperta.

In ogni caso,  
buon divertimento!



Silvia Bonacini  
Cristina Sirigatti

# Toscana. Guida per il tuo bambino

**© 2009 Editrice ZONA**  
**È VIETATA**  
**ogni riproduzione**  
**senza autorizzazione dell'editore**

*Toscana. Guida per il tuo bambino*  
di Silvia Bonacini e Cristina Sirigatti  
ISBN 978-88-6438-033-9  
Collana LEGGERE TOSCANA  
coordinata da Rolando Ballerini

© 2009 Editrice ZONA  
via dei Boschi 244/4 - loc. Pieve al Toppo  
52040 Civitella in Val di Chiana - Arezzo  
tel/fax 0575.411049  
[www.editricezona.it](http://www.editricezona.it) - [info@editricezona.it](mailto:info@editricezona.it)  
Ufficio Stampa: Silvia Tessitore - [sitessi@tin.it](mailto:sitessi@tin.it)  
Progetto grafico: Serafina - [serafina.serafina@alice.it](mailto:serafina.serafina@alice.it)

Stampa: Digital Team - Fano (PU)  
Finito di stampare nel mese di giugno 2009

# Indice dei temi e dei luoghi

Indice dei temi e dei luoghi	3
Questa guida	7
<b>A SPASSO NELL'ARTE E NELLA STORIA</b>	9
Palazzo Davanzati (Firenze)	11
Palazzo Vecchio e Museo dei ragazzi (Firenze)	13
Galleria del Costume (Firenze)	15
La bottega dei ragazzi e il Museo degli Innocenti (Firenze)	17
Museo del figurino storico (Calenzano)	19
Museo Leonardiano (Vinci)	20
Mura di Lucca	22
Castello Malaspina (Massa)	24

Parco preistorico (Peccioli)	26
Castello dell'imperatore e Cassero (Prato)	27
Castello di Monteriggioni	29
Abbazia di San Galgano e la spada nella roccia (Chiusdino)	31
Galleria degli Uffizi (Firenze)	33
Cupola di Santa Maria del Fiore (Firenze)	35
Palazzo pubblico (Siena)	37
Castello dei conti Guidi (Poppi)	39
Torre di Pisa	41
<b>ALLA SCOPERTA DELLA SCIENZA</b>	43
Museo Galileo. Istituto di Storia della Scienza (Firenze)	44
Planetario (Firenze)	45
Museo di Storia Naturale del Mediterraneo (Livorno)	46
Ludoteca scientifica (Pisa)	51
Museo civico di Scienze Naturali e Archeologia della Valdinievole (Pescia)	53
Museo di Scienze Planetarie (Prato)	54
Museo di Storia naturale e del territorio (Calci)	55
<b>L'AVVENTURA DELL'ARCHEOLOGIA</b>	57
Area archeologica di Roselle	59
Parco Archeologico "Città del tufo" (Sovana)	61
Parco archeologico naturalistico di Baratti e Populonia	63
Il Labirinto Etrusco (Chiusi)	65
Museo archeologico del Chianti senese (Castellina)	66
Museo dell'Accademia Etrusca della città di Cortona	68

<b>PARCHI AD ARTE</b>	71
Centro per l'Arte contemporanea Luigi Pecci (Prato)	73
Collezione Gori e fattoria di Celle (Santomato)	75
Parco di Pinocchio e Villa Garzoni (Collodi)	77
Giardino dei Tarocchi (Capalbio)	79
Museo d'arte per bambini (Siena)	81
<b>LA NATURA E LE SUE MERAVIGLIE</b>	83
Giardino di Boboli (Firenze)	85
Giardino dell'Orticoltura (Firenze)	87
Parco di villa Vogel (Firenze)	89
La foresta di Vallombrosa	91
Parco dell'Uccellina (Alberese)	92
Grotta del Vento (Fornovolasco)	94
Orrido di Botri (Ponte a Gaio)	96
Parco regionale delle Alpi apuane (Lucca e Massa Carrara)	98
Parco naturale Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli	100
Giardino zoologico di Pistoia	102
Parco naturale di Cavriglia	103
<b>A TUTTO DIVERTIMENTO</b>	105
Acqua Village (Follonica)	107
Parco Avventura Albero Vivo (Marina di Grosseto)	108
Cavallino matto (Marina di Castagneto)	110
Parco avventura Fosdinovo	111
CicliLandia (Tirrenia)	112
Parco giochi Piccolo Mondo (S. Giuliano Terme)	114

<b>TRADIZIONI E MESTIERI DA SCOPRIRE</b>	115
Museo del calcio (Coverciano)	117
Mulino Fantappiè e Gualchiere di Remole (Compiobbi)	118
Parco archeo minerario di San Silvestro (Campiglia M.ma)	120
Le cave dei Fantiscritti (Carrara)	122
Ghiacciaia della Madonnina e itinerario del ghiaccio (Pracchia)	124
Museo della carta (Pietrabuona)	126
Museo del tessuto (Prato)	127
Museo del Bosco di Orgia (Sovicille)	129
Ecomuseo del Carbonaio e La Casa dei sapori (Cetica)	131
Museo della Castagna (Ortignano-Raggiolo)	133
Casa della befana (Pegnana di Barga)	134
Museo etnografico della Lunigiana (Villafranca)	135
Carnevale e Cittadella del Carnevale (Viareggio)	137
<b>LIBRI, SPETTACOLI E FANTASIA</b>	139
Biblioteca delle Oblate - sezione bambini e ragazzi (Firenze)	141
Biblioteca dei ragazzi (Firenze)	142
Biblioteca degli Intronati sezione bambini e ragazzi (Siena)	143
Il premio Bancarellino (Pontremoli)	144
Festival La luna è azzura (S. Miniato)	145
Indice per zone	147

(Per una migliore mappatura dei luoghi, consultare l'Indice per zone)

## Questa guida

Questa guida intende essere un contenitore di spunti e idee per coloro (genitori, zii, nonni, fratelli maggiori ma anche insegnanti ed educatori) che vogliono trascorrere in Toscana alcune ore di svago, relax o divertimento – anche istruttivo e costruttivo – con bambini e ragazzi dai 5 ai 14 anni. Le proposte – selezionate tra le molte possibili nelle varie province della regione, divise in sezioni tematiche e presentate in forma di schede sintetiche – spaziano dai parchi di divertimento veri e propri (Cavallino matto, Acquapark...) ai parchi naturali (dell'Uccellina, Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli...) e archeologici (Baratti-Populonia, Roselle...), ma anche d'arte ambientale (parco dei Tarocchi, fattoria di Celle...) e ambientata (parco di Pinocchio), passando

per ludoteche, biblioteche specializzate, eventi e manifestazioni tradizionali.

Non mancano però celebri monumenti (Duomo di Firenze, Mura di Lucca...) e musei, alcuni insoliti (del calcio, del figurino storico, del carbonaio...), altri molto famosi. Questi sono stati inseriti nella convinzione che non siano soltanto luoghi d'osservazione passiva di tesori artistici o di oggetti appartenenti a un passato più o meno remoto, ma costituiscano importanti occasioni di stimolazione culturale e creativa per le età destinatarie delle proposte, particolarmente ricettive e, dunque, capaci di trarre suggestioni positive da ogni esperienza, se condotta nel rispetto dei loro interessi e tempi d'attenzione.

Poiché molte delle istituzioni museali del territorio – pur essendo dotate di buone sezioni didattiche attive con le scuole – raramente offrono itinerari e attività mirate a chi svolge le visite in famiglia, le schede relative presentano anche qualche suggerimento per condurle in autonomia (così, forse anche un museo apparentemente “ostico” come la Galleria degli Uffizi potrà rappresentare una bella scoperta).

In ogni caso, qualunque siano i vostri gusti e scelte, buon divertimento!

A spasso  
nell'arte  
e nella storia

# PALAZZO VECCHIO E MUSEO DEI RAGAZZI

Firenze, piazza della Signoria

sito internet: <http://www.museiragazzifirenze.it>

orario di apertura: Palazzo Vecchio tutti i giorni 9-19, giovedì 9-14; Museo dei ragazzi tutti i giorni 9-17

ingresso: a pagamento

servizi: visite, laboratori e animazioni, bookshop

informazioni e prenotazioni: tel 055.2768224 e 055.2768558

email: [info.museoragazzi@comune.fi.it](mailto:info.museoragazzi@comune.fi.it)

età consigliata: dai 4 anni

Attraverso sette secoli, palazzo Vecchio è stato il teatro delle principali vicende politiche e artistiche fiorentine: qui hanno vissuto ed esercitato il loro potere i severi priori della repubblica, l'ascetico frate Gerolamo Savonarola, i granduchi medicei attornati dalla loro sfarzosa corte, per non dire degli artisti eminenti che vi hanno lavorato: dunque, l'edificio si configura come uno straordinario contenitore di storie e suggestioni, capace di attrarre i visitatori con le sue pareti decorate con soggetti mitologici, i suoi stucchi, le sue dorature, i suoi mobili preziosi... Dal 2000, queste potenzialità sono accresciute dalla presenza del Museo dei ragazzi – che vi ha sede –, il quale si propone di diffondere, soprattutto presso i più piccoli, la conoscenza del monumento e delle sue vicende: sono infatti predisposti speciali itinerari guidati, che permettono di scoprire, tra l'altro, la scala segreta fatta costruire nel XIV secolo da un perfido duca che per breve tempo fu tiranno della città; studioli, camerini e tesoretti ricavati nello spessore delle pareti, che ancora oggi conservano il calore della personalità dei principi o delle dame che li abitavano;

la sorprendente struttura a capriate lignee che sostiene il magnifico soffitto del salone dei Cinquecento; un passaggio nascosto dietro un pannello nella sala delle carte geografiche... Alcuni itinerari hanno un'impostazione teatrale, così è possibile essere scortati nella visita dei vari quartieri da Giorgio Vasari in persona, l'architetto e pittore che, nel Cinquecento, li ristrutturò per conto di Cosimo I dei Medici, o essere ricevuti in udienza addirittura dai granduchi, per conversare di moda, cibi, salute...: questi e altri personaggi sono interpretati da attori-animatori con una solida formazione storica, così il viaggio a ritroso nel tempo è assicurato. Molto articolate sono anche le proposte di laboratori: tra gli altri, se ne segnala uno sull'affresco, durante il quale i partecipanti possono cimentarsi in quest'antica tecnica pittorica.

# CASTELLO DEI CONTI GUIDI

Poppi (Ar), piazza della Repubblica 1

sito internet: <http://www.castellodipoppi.it/main2.asp>

orario di apertura: dal 15 marzo al 31 ottobre tutti i giorni ore 10-18; luglio e agosto tutti i giorni ore 10-19; dal 1 novembre al 15 marzo tutti i giorni ore 10-17

giorno di chiusura: lunedì, martedì e mercoledì

ingresso: a pagamento

informazioni e prenotazioni: 0575.520516

età consigliata: tutte

Alte mura, fossati di cinta, scale da brivido, anguste segrete... visitare un palazzo medievale riserva un'emozione dopo l'altra, e quello dei potenti e temibili conti Guidi, a Poppi, in ottimo stato di conservazione, dà veramente ai visitatori l'illusione di fare un salto indietro nel tempo. Il progetto dell'edificio è attribuito a Lapo o Jacopo, padre di Arnolfo di Cambio, il famoso architetto del palazzo della Signoria a Firenze. A proposito dell'alta torre che si eleva al centro della merlatura, si racconta che fosse chiamata "torre dei diavoli" e che venisse fatalmente scalata da molti giovani innamorati della bellissima contessa Matelda dei Guidi, che vi abitava e che puntualmente eliminava i suoi pretendenti, spingendoli in una profonda botola irta di coltelli. Varcato un portale sormontato da un leone in pietra, si accede al cortile adorno degli stemmi dei vicari e dei commissari fiorentini che vi ebbero sede; al primo piano sono un grande salone con il soffitto in legno dipinto e una ricchissima biblioteca. La tortuosa scala con ballatoi in legno che si arrampica fino al secondo piano termina con una strana statua-colonna raffigurante un guerriero in

armatura: è Simone da Battifolle, che nella seconda metà del Duecento fece costruire il palazzo. Si visitano ancora la sala grande, che conserva alcune tracce della decorazione pittorica, e la cappella affrescata da Taddeo Gaddi, uno dei più importanti allievi di Giotto. Nel palazzo è allestita la “Mostra permanente della battaglia di Campaldino”, combattuta l’11 giugno 1289 tra Guelfi e Ghibellini, a Campaldino appunto, località dei dintorni, e alla quale prese parte anche il celebre poeta Dante Alighieri. La visita culmina con la salita sul campanile, che offre ai visitatori un panorama unico sulla vallata del Casentino; durante l’ascesa è possibile ammirare il meccanismo dell’orologio e, una volta giunti alla sommità, le due antiche campane.

Alla  
scoperta  
della scienza

# PLANETARIO

Firenze, via Giusti 26

sito internet: [www.planetario.fi.it](http://www.planetario.fi.it)

[http://www.planetario.fi.it/ita/bambini/divulg\\_bamb.htm](http://www.planetario.fi.it/ita/bambini/divulg_bamb.htm)

orario di apertura: domenica ore 15,30 e 17. Due giovedì al mese ore 21. Dal lunedì al venerdì visite riservate a scuole e gruppi organizzati, solo su prenotazione

ingresso: a pagamento

servizi: sezione didattica per le scuole primarie e secondarie

informazioni e prenotazioni: tel 055.290112, fax 055.2343723, email [planetario@fstfirenze.it](mailto:planetario@fstfirenze.it)

età consigliata: dai 7 anni

Cos'è una galassia? Che differenza c'è fra astronomia e astrologia? Come faccio a trovare una costellazione? Per rispondere a queste domande e iniziare a guardare il cielo si possono seguire le attività del Planetario: un apparecchio che proietta l'immagine e i movimenti della volta celeste come apparirebbero a una persona in un luogo prestabilito. All'interno del Planetario, comodamente seduti, si segue la proiezione su una cupola di 8 metri di diametro; si possono vedere fino a 6000 astri oppure seguire varie sequenze di raffigurazione del sole (aurora, crepuscolo e luce diurna), delle fasi lunari e dei pianeti, sia dell'emisfero boreale che australe. Le lezioni per le scuole e gli appuntamenti con il pubblico sono tenuti da astronomi dell'Osservatorio Astrofisico di Arcetri che spiegano e raccontano come osservare e interpretare i fenomeni celesti secondo tre temi principali: l'osservazione del cielo, la storia dell'astronomia, la strumentazione. Nella galleria di accesso al planetario è stata allestita una mostra permanente delle collezioni e delle strumentazioni della Fondazione

Scienza e Tecnica: oggetti didattici e curiosi che documentano lo studio della fisica e delle scienze naturali dell'ultimo secolo, e chi segue le lezioni e le attività può approfondire gli argomenti nella biblioteca e nella sala multimediale. Per i più piccoli un sito dedicato e le filastrocche di Gianni Rodari introducono in modo ludico ai misteri della volta celeste.

# MUSEO DI STORIA NATURALE DEL MEDITERRANEO

Livorno, via Roma 234

sito internet: <http://www.provincia.livorno.it/attivita/museo/home.htm>

orario di apertura: martedì e venerdì ore 9-13; martedì, giovedì e sabato ore 15-19, domenica ore 15-19

giorno di chiusura: lunedì

ingresso: a pagamento

servizi: didattica per le scuole, conferenze, visite guidate

informazioni e prenotazioni: tel 0586.266711

email [musmed@provincia.livorno.it](mailto:musmed@provincia.livorno.it)

età consigliata: dai 6 anni

Volete scoprire come erano i piedi dell'uomo primitivo? Che piante crescono in una palude? Come è fatto il DNA? Osservare il cielo? Qui potrete rispondere a tante curiosità sulla natura e magari appassionarvi a nuovi argomenti. Il Museo era stato fondato già nel 1929, ma le collezioni andarono perdute durante i bombardamenti nella guerra. Dal 1980, però, gli oggetti recuperati e un nuovo allestimento sono ospitati nella Villa Henderson e nel suo giardino. Si può scegliere di esplorare la vita del mare: in un avveniristico padiglione si vede lo scheletro della balenottera Annie, recuperata a Piombino nel 1990, oltre a delfini, tartarughe e vari abitanti del mare Mediterraneo. Nella sezione dedicata all'uomo reperti, pannelli e ricostruzioni spiegano l'evoluzione dell'uomo e degli animali, mentre nella sezione invertebrati ci si concentra su insetti di tutti i tipi. Anche il giardino fa parte del percorso del museo: si possono osservare le piante collegate ai vari tipi di terreno (umido, sabbioso e roccioso). Ci sono persino un auditorium, dove si possono seguire lezioni su vari argomenti,

L'avventura  
dell'archeologia

# IL LABIRINTO ETRUSCO

Chiusi (Si), piazza Duomo

sito internet: <http://www.toscanaunderground.it/labirintoporsenna.htm>  
orario di apertura: dal 1 giugno al 15 ottobre ore 10-12,45 e 16-18; dal 16 ottobre al 31 maggio, giorni feriali ore 10-12,45, giorni festivi ore 10-12,45 e 15,30-18

ingresso: a pagamento

servizi: bookshop, visite guidate

informazioni e prenotazioni: tel 0578.227667 e 0578.226490

età consigliata: dagli 8 anni

Sembra quasi incredibile che dall'orto della cattedrale di Chiusi si possa sprofondare nelle viscere della terra e ritornare all'epoca in cui gli Etruschi dominavano questo territorio. Secondo una leggenda il loro re Porsenna aveva deciso di costruire la sua tomba dentro un inestricabile labirinto e custodire le sue spoglie dentro un cocchio d'oro trainato da 12 cavalli d'oro, vegliato da una chioccia e da 5000 pulcini, d'oro anch'essi. Di queste gallerie si era persa memoria e sono state scavate solo nel Novecento. Sebbene non ci siano cavalli o pulcini i cunicoli e i passaggi scavati dagli Etruschi sono un luogo suggestivo e gli studiosi spiegano che si tratta in realtà di un prodigioso acquedotto costituito da cunicoli di varia ampiezza e disposti su più livelli, in cui l'acqua, filtrata dalle rocce, veniva raccolta in grandi bacini e prelevata attraverso pozzi, che col tempo sono stati trasformati in cantine o usati dagli abitanti della città. Il dedalo di gallerie termina in una grande cisterna sotterranea, dove una scala a chiocciola riporta in superficie i visitatori, che possono, dopo aver visitato il sottosuolo salire sulla vecchia torre di difesa, trasformata in campanile, e dominare con lo sguardo la città e il panorama circostante.

# MUSEO DELL'ACCADEMIA ETRUSCA DELLA CITTÀ DI CORTONA

Cortona (Ar), piazza Signorelli 3

sito internet: <http://www.cortonamaec.org/index.php>

orario di apertura: dal 1 aprile al 31 ottobre, tutti i giorni ore 10-19; dal 1 novembre al 31 marzo, da martedì a domenica ore 10-17 (lunedì chiuso)

ingresso: a pagamento

servizi: bookshop, sezione didattica per le scuole, percorsi tattili per non vedenti

informazioni e prenotazioni: tel. 0575.630415 e 0575.637235

età consigliata: dagli 8 anni

Inaugurato nel 2005 il Museo dell'Accademia Etrusca di Cortona (Maec), è tra i più importanti e moderni esistenti in Italia. Gli Etruschi sono ancora oggi un popolo misterioso e affascinante, ma la passione per gli scavi etruschi è una moda settecentesca: molti studiosi rimasero affascinati dai primi reperti e iniziarono a collezionarli e ad esporli accanto a opere romane e moderne. A Cortona letterati, studiosi e nobili fondarono un'Accademia dedicata proprio allo studio di questa civiltà: si deve a loro la fondazione del Museo e il ritrovamento di oggetti rari e spettacolari come un lampadario in bronzo del IV sec. a.C, ma anche una collezione di antichità egizie e una biblioteca dove l'accademia si riuniva a commentare le scoperte e a fare progetti. Grazie a continui ritrovamenti e alle nuove conoscenze è diventato necessario ampliare il museo e rinnovarlo: al piano terra, nei nuovi spazi espositivi, è illustrata la storia degli insediamenti del territorio – dalla civiltà villanoviana agli etruschi e ai romani – attraverso l'esposizione dei più importanti reperti: i capolavori in

bronzo provenienti dalle località di Tréstina e Fabrecce, i corredi dei grandi tumuli arcaici della pianura di Cortona: buccheri, ceramiche attiche, monili in oro, i mosaici a decorazione geometrica e figurata dalla villa imperiale di Ossaia, assieme ad alcune importanti ricostruzioni come quella del tetto con acroterio (un elemento decorativo in terracotta) di un tempietto funerario arcaico.

All'interno del museo si conserva anche il terzo testo etrusco più lungo al mondo: la Tabula Cortonensis che avvicinerà tutti al grande mistero della lingua etrusca. Il Maec costituisce inoltre il perno del Parco Archeologico, che riunisce e collega 11 importanti siti – già restaurati ed accessibili – tra cui lo straordinario Secondo Tumulo del Sodo (VI secolo a.C.), caratterizzato dalla monumentale gradinata-altare decorata da grandi gruppi scultorei, oltre al percorso urbano che trasforma una passeggiata in una caccia al tesoro: trovate i resti delle mura e delle porte, gli antichi cunicoli, e vi sentirete un po' Indiana Jones.

Parchi  
ad arte

# GIARDINO DEI TAROCCHI

Capalbio (Gr), località Garavicchio

sito internet: <http://www.nikidesaintphalle.com>

orario di apertura: da aprile a ottobre, tutti i giorni ore 14,30-19,30; da novembre a marzo (escluso sabato, domenica e festivi e dal 22 dicembre al 7 gennaio), ore 8-16

ingresso: a pagamento

informazioni e prenotazioni: tel 0564.895122, fax 0564.895700

età consigliata: tutte

Attraversando la Maremma, nei pressi di Capalbio, può capitare di scorgere in lontananza insoliti scintillii e d'intravedere tra gli alberi gigantesche figure colorate: si tratta del Parco dei tarocchi, progettato e realizzato dall'artista francese Niki de Saint Phalle e dal suo ex-marito Jean Tinguely tra il 1979 e il 1986 nell'area di una cava dismessa. A qualsiasi età lo si visiti, questo luogo ha il potere d'incantare, e non lo si dimentica facilmente: superato l'ingresso costituito da un sobrio parallelepipedo in tufo, disegnato da Mario Botta come una sorta di confine con il mondo reale, lo spettatore si trova a percorrere i sentieri di una cittadella visionaria, popolata da macrostrutture in cemento decorate con sgargianti vernici multicolori e rivestite con i materiali più vari (frammenti di specchio, vetri di Murano, ceramiche, poliestere), armonicamente inserite nella macchia mediterranea: vi sono raffigurati i 22 arcani maggiori delle carte dei Tarocchi, quali la *Papessa*, il *Mago*, la *Forza*, il *Mondo*, la *Giustizia*, la *Luna*, il *Papa*, il *Matto*... Il caleidoscopio di tinte sgargianti, i giochi d'acqua, i rumori prodotti dalle sculture mobili realizzate da Tinguely, infine i profumi della vegetazione avvolgono il visitatore

in un'atmosfera onirica, che si accresce entrando nelle sculture abitabili e praticabili come l'*Imperatore* (tra l'altro decorata con i calchi dei volti di coloro che hanno lavorato al Giardino, i cui nomi sono ricordati nelle murrine di una delle colonne del loggiato), oppure sbirciando nella Torre, in origine destinata a ospitare gli uffici. Visitando l'interno dell'enorme corpo dell'*Imperatrice-Sfinge* – dove l'artista abitò veramente durante i lavori, e dove si trovano ancora una camera da letto, una cucina e uno studio, naturalmente coloratissimi –, gli adulti potranno forse avere la sensazione di vivere “il mondo come se fosse un'opera d'arte” – come auspicava la stessa Niki –, mentre i più giovani si sentiranno catapultati in una dimensione meravigliosa in cui, finalmente, come in certi racconti o storie, la fantasia ha preso il sopravvento sulla realtà quotidiana.

La natura  
e le sue meraviglie

# LA FORESTA DI VALLOMBROSA

Vallombrosa (Fi)

sito internet: [http://www.corpoforestale.it/wai/serviziattivita/Aree\\_Protette/Riserve\\_Naturali/Vallombrosa/come.html](http://www.corpoforestale.it/wai/serviziattivita/Aree_Protette/Riserve_Naturali/Vallombrosa/come.html)

orario di apertura: sempre accessibile

ingresso: gratuito

servizi: centro visite, sala mostre, aree attrezzate nel parco

informazioni e prenotazioni: tel 055.862020

età consigliata: dai 10 anni

Abeti, faggi e castagni coprono una vasta area alle pendici del Pratomagno, a 35 chilometri da Firenze. La foresta di Vallombrosa si sviluppa intorno all'abbazia fondata nell'XI sec. da San Giovanni Gualberto. In origine abbondavano cerri e castagni e furono i monaci a impiantare le abetine, che insieme all'allevamento garantivano il loro sostentamento: molti palazzi di Firenze sono costruiti con i tronchi di Vallombrosa. Dal 1866 è proprietà dello Stato e gestita dal corpo forestale, oltre che ospitare studenti e iniziative per la tutela della biodiversità, come gli Arboreti Sperimentali (visite su richiesta al tel. 0575.353021) che offrono la collezione di alberi più antica d'Italia con 2000 esemplari. Naturalmente la foresta ospita anche numerosi animali che si possono incontrare durante una passeggiata: caprioli, daini, ghiri e scoiattoli, mentre sugli alberi gufi e ghiandaie stanno comodamente appollaiati. Per visitare l'area è possibile seguire vari percorsi e alcuni sentieri segnalati dal CAI. Il percorso Metato, di circa due ore, è attrezzato con pannelli illustrativi e permette un primo contatto consapevole con la storica foresta.

# ORRIDO DI BOTRI

Ponte a Gaio (Lu)

sito internet: [www.orriddibotri.com](http://www.orriddibotri.com)

orario di apertura: dalla metà di giugno alla fine di settembre. Accesso sospeso in caso di pioggia

ingresso: a pagamento

servizi: servizio di guida obbligatorio, casco fornito in loco

informazioni e prenotazioni: Ufficio Territoriale per la Biodiversità di Lucca, tel 0583.955525-26, fax 0583.953775, email [utb.lucca@corpoforestale.it](mailto:utb.lucca@corpoforestale.it)

Centro accoglienza del C.F.S. di Ponte a Gaio, tel/fax 0583.80002

età consigliata: dai 10 anni

Camminare con i piedi immersi nell'acqua gelida di un torrente, in una gola tanto stretta che la luce del sole fatica ad arrivare sul fondo, e immaginate che le pareti di roccia che formano la gola siano perpendicolari e tanto alte da fare sembrare minuscoli gli alberi che oscurano una striscia di cielo azzurro per altro già striminzita. Questo paesaggio singolare non è tanto immaginario, e non si trova in qualche regione del Nord America, ma nel cuore della provincia di Lucca, a sud dello spartiacque appenninico compreso fra le vette del Monte Rondinaio e dell'Alpe delle Tre Potenze che sfiorano i 2000 metri. Oggi l'Orrido di Botri è un'importante riserva naturale, gestita dal Corpo forestale dello Stato: vi si può accedere per sicurezza solo indossando un casco di protezione e sono consigliate le scarpe da trekking. Si tratta di una spettacolare gola calcarea scavata nel corso del tempo dallo scorrere delle acque dei torrenti Mariana e Ribellino, che si congiungono poi formando il Rio Pelago. Nel periodo estivo, quando la portata delle acque è minore e la temperatura un po' più mite, è possibile risalirne il tratto finale, da Ponte a Gaio, dove si

accede al parco, lungo il letto del torrente fino al Pozzo del Diavolo, per circa 4 ore di camminata. Lungo il cammino, saltellando qua e là fra le rocce del torrente, si segue il mutare della vegetazione: in basso il muschio, salendo le piante di faggi e nei punti soleggiati i lecci, mentre sulle teste dei camminatori volteggiano le aquile reali che spesso hanno qui il loro nido, ma anche falchi e sparvieri, mentre intorno le pareti di roccia diventano sempre più ripide e imponenti. Chi decide di fare il percorso più lungo arriva a una piccola cascata che forma una piscina naturale, dove chi non teme l'acqua fredda può farsi un bel bagno e prepararsi al cammino di ritorno, lungo lo stesso impressionante percorso.

A tutto  
divertimento

# CICLILANDIA

Tirrenia (Pi), piazza dei Fiori

sito internet: <http://www.cicililandia.it>

orario di apertura: da metà settembre a metà giugno, giorni feriali ore 14,30-19,30, festivi ore 10-12,30 e 14,30-19,30. Da metà giugno a metà settembre, giorni feriali ore 16-19,30 e 21-24, festivi ore 10-12,30, 16-19,30 e 21-24.

giorno di chiusura: 25 dicembre

ingresso: gratuito

servizi: noleggio biciclette, attività per le scuole, corsi di educazione stradale

informazioni e prenotazioni: tel 050.33573, email [cicililandia@tin.it](mailto:cicililandia@tin.it)

età consigliata: dai 2 ai 12 anni

A Tirrenia, a pochi chilometri da Pisa, in un'ombrosa pineta di 25.000 metri quadrati, c'è un parco di divertimenti davvero diverso dal solito: qui chi ha meno di 12 anni può imparare ad andare in bicicletta lungo 4 chilometri di piste riservate e, in tutta sicurezza, imparare a riconoscere i principali segnali stradali e ad affrontare le situazioni tipiche del traffico cittadino (curve, tangenziali, semafori): a tutti i piccoli ciclisti che seguono un corso a Ciclilandia – dove oltre alle biciclette sono ammessi, o si possono noleggiare, anche tricicli e mountain bike – viene rilasciata la patente ufficiale del parco. Inoltre, come in tutte le vere città, anche a Ciclilandia ci sono i vigili, che si occupano di controllare il traffico e di multare le infrazioni al codice delle strada, dando minuti di sosta forzata (ad esempio, passare con il rosso si “paga” con 10 minuti, un tamponamento con 20 minuti...): chiunque può fare domanda per ricevere l'ambito titolo di custode della circolazione, ma prima dovrà studiare un manuale di educazione stradale e di pronto soccorso, nonché sostenere un esame.

A sorvegliare il parco ci sono anche una guardia di finanza a pedali, che recupera oggetti smarriti, e baby pompieri che si occupano di rami caduti e ordine in generale: insomma pedalare e muoversi con responsabilità e senso civico sono i valori che si vogliono trasmettere e premiare in questo singolare parco che unisce didattica e divertimento. L'altra attrazione di Ciclilandia è il Castello dei Pirati, una struttura dove è possibile vivere grandi avventure grazie a tunnel, ponti, scivoli e foreste di gomma, mentre i genitori aspettano, rilassandosi su apposite panchine.

Tradizioni  
e mestieri  
da scoprire

# LE CAVE DEI FANTISCRITTI

Miseglia, Carrara (Ms)

sito internet: <http://www.cavamuseo.com/index.html>

orario di apertura: da dicembre a marzo, tutti i giorni ore 10,30-13,30, domenica 11-17; da aprile a novembre, tutti i giorni ore 9-19

ingresso: a pagamento

servizi: visite guidate e negozio

informazioni e prenotazioni: tel/fax 0585.70981, email [info@cavamuseo.com](mailto:info@cavamuseo.com)  
età consigliata: dagli 8 anni

Gli Etruschi usavano la parola “kar” per indicare la pietra e da allora fino a oggi Carrara è la capitale del marmo, ricercato dagli artisti che arrivano qui da tutto il mondo. Per conoscere i misteri di queste montagne e la durezza del lavoro dei cavaatori si possono visitare le cave dei Fantiscritti, a pochi chilometri dal centro di Carrara. Il nome delle cave è dovuto ad un bassorilievo di epoca romana scolpito su una parete di roccia e raffigurante tre divinità (“fanti”) con una dedica in latino (“scritti”). Già lungo la strada si attraversano gallerie dove abbondano speroni di roccia e cascate, e si giunge alla Cava Marmi Galleria Ravaccione dove si prosegue a bordo di robusti pulmini per raggiungere l’interno della montagna: ci si ritrova immersi in una sorta di cattedrale gigantesca costituita da immensi stanzoni di marmo. Oltre a vedere la cava in funzione, la guida spiega le tecniche di taglio e di trasporto. Usciti dalla cava si può visitare il museo che conserva i vecchi strumenti usati dai cavaatori per l’estrazione e la “lizzatura” (trasporto) dei blocchi di marmo, operazione pericolosa e spettacolare, di cui ogni anno si può ammirare una rievocazione storica organizzata nel mese d’agosto. Alcuni pezzi,

ad esempio la stesa del filo elicoidale e i buoi in marmo a grandezza naturale, sono spettacolari e mostrano la qualità di questo marmo bianco dalle fini venature. Per concludere in bellezza i più allenati possono percorrere il vecchio sentiero dei cavaatori, Tarnone-Fantascritti, che risale rapidamente la costa e permette di dominare la cava dall'altro, mentre chi è stanco e affamato può riprendere l'auto verso Colonnata, capitale del lardo, insaporito in vasche di marmo, da raggiungere passando una galleria davvero da brivido.

Libri  
spettacoli  
e fantasia

biblioteche e festival per ragazzi

# Indice per zone

## AREZZO E PROVINCIA

Castello dei conti Guidi	39
Museo dell'Accademia Etrusca della città di Cortona	68
Parco naturale di Cavriglia	103
Ecomuseo del Carbonaio e La Casa dei sapori	131
Museo della Castagna	133

## FIRENZE E PROVINCIA

Palazzo Davanzati	11
Palazzo Vecchio e Museo dei ragazzi	13
Galleria del Costume	15
La bottega dei ragazzi e il Museo degli Innocenti	17
Museo del figurino storico	19

Museo Leonardiano	20
Galleria degli Uffizi	33
Cupola di Santa Maria del Fiore	35
Museo Galileo. Istituto di Storia della Scienza	44
Planetario	45
Giardino di Boboli	85
Giardino dell'Orticoltura	87
Parco di villa Vogel	89
La foresta di Vallombrosa	91
Museo del calcio	117
Mulino Fantappiè e Gualchiere di Remole	118
Biblioteca delle Oblate - sezione bambini e ragazzi	141
Biblioteca dei ragazzi	142

## GROSSETO E PROVINCIA

Area archeologica di Roselle	59
Parco Archeologico "Città del tufo"	61
Giardino dei Tarocchi	79
Parco dell'Uccellina	92
Acqua Village	107
Parco Avventura Albero Vivo	108

## LIVORNO E PROVINCIA

Museo di Storia Naturale del Mediterraneo	46
Parco archeologico naturalistico di Baratti e Populonia	63
Cavallino matto	110
Parco archeo minerario di San Silvestro	120

## LUCCA E PROVINCIA

Mura di Lucca	22
Grotta del Vento	94
Orrido di Botri	96
Parco regionale delle Alpi apuane	98
Museo della carta	126
Casa della befana	134
Carnevale e Cittadella del Carnevale	137

## MASSA CARRARA E PROVINCIA

Castello Malaspina	24
Parco regionale delle Alpi apuane	98
Parco avventura Fosdinovo	111
Le cave dei Fantiscritti	122
Museo etnografico della Lunigiana	135
Il premio Bancarellino	144

## PISA E PROVINCIA

Torre di Pisa	41
Ludoteca scientifica	51
Museo di Storia naturale e del territorio	55
Parco naturale Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli	100
CicliLandia	112
Parco giochi Piccolo Mondo	114
Festival La luna è azzura	143

## PISTOIA E PROVINCIA

Museo civico di Scienze Naturali e Archeologia della Valdinievole	53
Collezione Gori e fattoria di Celle	75
Parco di Pinocchio e Villa Garzoni	77
Giardino zoologico di Pistoia	102
Ghiacciaia della Madonnina e itinerario del ghiaccio	124

## PRATO E PROVINCIA

Castello dell'imperatore e Cassero	27
Museo di Scienze Planetarie	54
Centro per l'Arte contemporanea Luigi Pecci	73
Museo del tessuto	127

## SIENA E PROVINCIA

Castello di Monteriggioni	29
Abbazia di San Galgano e la spada nella roccia	31
Palazzo pubblico	37
Il Labirinto Etrusco	65
Museo archeologico del Chianti senese	66
Museo d'arte per bambini	81
Museo del Bosco di Orgia	129
Biblioteca degli Intronati sezione bambini e ragazzi	143

## Ringraziamenti

Apt Prato, Apt Montecatini Valdinievole, Rima Amalo, Grazia Badino, Erik Boni, Martina Manfredi, Francesco Matteini, Francesca Moschi e soprattutto ai genitori e ai bambini di Firenzesottosopra.

Silvia Bonacini, laureata in storia dell'arte moderna a Firenze, lavora come guida turistica.

Cristina Sirigatti, laureata in storia dell'arte moderna a Firenze, è da tempo impegnata nel campo della ricerca inerente la scultura del Novecento e lavora come insegnante nella scuola primaria e secondaria.

Insieme hanno fondato nel 2003 l'Associazione culturale Firenzesottosopra che elabora progetti di didattica dell'arte rivolti a bambini e ragazzi, in cui le visite-gioco, le esplorazioni e i laboratori diventano altrettante valide occasioni per ammirare e vivere la storia e il patrimonio artistico in un modo insolito, particolarmente accattivante e propositivo.

<http://firenzesottosopra.blogspot.com>

email [firenzesottosopra@gmail.com](mailto:firenzesottosopra@gmail.com)

Per aggiornamenti e suggerimenti,  
inviare un'email a [info@editricezona.it](mailto:info@editricezona.it)

Alla pagina internet  
[www.editricezona.it/toscanabambini.htm](http://www.editricezona.it/toscanabambini.htm)  
è possibile visionare gli eventuali aggiornamenti  
dei dati contenuti in questa guida

[www.editricezona.it](http://www.editricezona.it)  
[info@editricezona.it](mailto:info@editricezona.it)

leggere Toscana



collana coordinata da  
**Rolando Ballerini**

*Delfi e fiastocche in Toscana*  
di Chiara Forbagli

*Toscana. Guida per il tuo bambino*  
di Silvia Bonacini e Cristina Sirgoffi

[www.editricezona.it](http://www.editricezona.it)

progetto grafico: serafina

A spasso nell'arte e nella storia  
Alla scoperta della scienza  
L'avventura dell'archeologia  
Parchi ad arte  
La natura e le sue meraviglie  
A tutto divertimento  
Tradizioni e mestieri da scoprire  
Libri, spettacoli e fantasia

**Euro 14,00**

ISBN 978 88 6438 033 9



9 788864 380339